

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1353 del 06/02/2018 PARMA

**Proposta:** DPG/2018/1525 del 05/02/2018

**Struttura proponente:** DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Oggetto:** L. 191/09 - 3° ACCORDO DI PROGRAMMA - COD. 1ER1125 - LAVORI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PER LA TUTELA DELL'ABITATO DI CAPRIGLIO, IN COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA (PR) - STRALCIO RILIEVI TOPOGRAFICI - C.I.G. ZDD1FFC6E5 - C.U.P. LAVORO PRINCIPALE: E34H17000100002 - AGGIUDICAZIONE DITTA STAF STUDIO TOPOGRAFICO AEROFOTOGRAMMETRICO S.R.L.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO

**Firmatario:** FRANCESCO CAPUANO in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del procedimento:** FRANCESCO CAPUANO

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. **43** "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. **2416** del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii per le parti ancora in vigore;
- la deliberazione della Giunta regionale n. **2191** del 28/12/2009 "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/209, convertito con legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009)";
- la determinazione del Direttore Generale Area Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. **3482** del 24/03/2015 relativa a: "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa";
- la delibera n. **2189** del 21/12/2015 avente ad oggetto: "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. **270** del 29/02/2016 "ATTUAZIONE PRIMA FASE DELLA RIORGANIZZAZIONE AVVIATA CON DELIBERA 2189/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale 28 aprile 2016, n. **622** "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015", con cui, tra l'altro, viene soppresso, con decorrenza 01/05/2016, il "Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po" (precedentemente incardinato nella Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente) e, contestualmente, viene istituito il "Servizio Area Affluenti Po", quale struttura territoriale della Agenzia regionale per la protezione civile e sicurezza territoriale;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la protezione civile e sicurezza territoriale n. **286** in data 29 aprile 2016 (approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 702 del 16/05/2016), "Conferimento di incarichi dirigenziali presso l'Agenzia regionale di protezione civile";
- la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2016, n. **712** avente ad oggetto "Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 mediante l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Prime disposizioni relative a interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016";

- la deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2016, n. **702** avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante;
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 26 maggio 2016, n. **8518** "Individuazione dei dirigenti autorizzati ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e della deliberazione di Giunta n. 712/2016";
- la deliberazione di Giunta Regionale 11 luglio 2016 n. **1107** avente ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. **468** "Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione di Giunta regionale del 10 aprile 2017, n. **486** avente per oggetto: "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. **1681** del 17/10/2016 recante: "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n.2189/2015";
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. **944** del 19/07/2016 recante: "Prime disposizioni relative ad interventi già in corso o programmati e non ultimati alla data del 01/05/2016 previsti nei piani approvati in attuazione delle ordinanze di protezione civile di cui alla legge 225/92";
- la legge 24 febbraio 1992, n. **225** "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile" e ss.mm.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. **13** rubricata "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e smi, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale a cominciare dalla ridefinizione del nuovo ruolo istituzionale della Regione, e quindi anche quello dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, ora Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (articoli 19 e 68);
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. **112** "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed

agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. **343**, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 “Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. **1** "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agencia regionale di protezione civile”;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. **1129** del 24/07/2017 “Rinnovo dell’incarico di Direttore dell’Agencia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;

- la deliberazione **1212** del 02/08/2017 con la quale è stata ridefinita, tra l’altro, la declaratoria del Servizio Area Affluenti Po;

- la determinazione del Direttore n. **1974** del 28/06/2017, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di posizione organizzativa;

- la nota prot. PC/2017/34309 del 01/08/2017 con la quale il Direttore ha disposto, a far data dal 1° agosto 2017, l’assegnazione del personale alle suddette P.O.;

Premesso che:

- l’art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 prevede che le risorse destinate per interventi di risanamento ambientale con delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, vengano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- l’art. 2, comma 240, prevede inoltre che le risorse possono essere utilizzate anche tramite accordi di programma sottoscritti dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, definendo la quota di cofinanziamento regionale;
- l’Accordo di Programma è stato sottoscritto dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della regione Emilia-Romagna il 3 novembre 2010;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010, nomina il Prefetto Vincenzo Grimaldi quale Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative all’esecuzione degli interventi individuati nell’"Accordo di Programma”;
- l’art.6 dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei

Ministri del 23 febbraio 2011 n.3925 "Disposizioni urgenti di protezione civile" autorizza un apposito Stralcio del Piano, relativo agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e l'avvio della messa in sicurezza dei territori individuati ai sensi dell'art.1 comma 3 dell'ordinanza 3850/2010;

- la deliberazione della Giunta regionale del 28 marzo 2011 n. 408 approva la rimodulazione dell'"Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico";
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 46746 del 4 aprile 2011 comunica l'apertura della contabilità speciale n. 5578 intestata a "Commissario Straordinario OPCM 3925-11" presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna;
- l'Atto integrativo all'Accordo sottoscritto dal Ministro all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna in data 5 maggio 2011, prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 145.872.029,15, di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 64.803.629,15 di cofinanziamenti regionali;
- il Decreto del Commissario straordinario del 16 maggio 2011 n. 1 definisce le "Prime disposizioni organizzative e operative relative all'attività del Commissario straordinario nominato con DPCM 10 dicembre 2010" per l'attuazione dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 giugno 2011 n. 114, registrato alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, il 17 giugno 2011, prende atto del Piano attuativo dell'Accordo di Programma - Parte A - "Stralcio del Piano degli interventi urgenti riguardante il territorio della regione Emilia-Romagna colpita dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010 ai sensi dell'art.6, commi 4 e 5, dell'O.P.C.M. n.3925 del 23 febbraio 2011" per l'importo di 58.569.400,00;
- il Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, su indicazione del Commissario Straordinario, con nota 22 luglio 2011, prot. PG.2011.178188 dispone di inserire all'interno del quadro economico degli interventi del Piano attuativo un importo pari all'1% del relativo finanziamento per accantonamento somme a disposizione per attività tecnico-amministrativa Accordo RER MATTM;

- il "Secondo Atto integrativo" all'Accordo di programma sottoscritto dal Ministero all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della regione Emilia-Romagna in data 23 dicembre 2013, prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 144.474.050,96 di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 63.405.650,96 di cofinanziamento regionale;
- il D.Lgs 24 giugno 2014 n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, all'art.10, comma 1, dispone che i Presidenti delle Regioni subentrino, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei commissari straordinari delegati, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati dagli accordi di programma sottoscritti tra il MATTM e le regioni, ai sensi dell'art.2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.91 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- la deliberazione della Giunta regionale del 27 aprile 2015 n. 478, ha definito una proposta di interventi da sottoporre al MATTM e alla struttura di Missione ai fini della redazione di un programma di interventi;
- con il decreto commissariale 29 aprile 2015 n. 2, sono stati ridefiniti gli importi relativi agli interventi dell'Accordo conclusi alla data del 31 dicembre 2014 e quantificate le economie in € 1.994.726,36, derivanti dall'aggiudicazione e dall'ultimazione dei lavori, nonché dalle somme a disposizione per attività tecnico- amministrative pari al 1% del finanziamento
- con deliberazione della Giunta regionale del 6 luglio 2015 n.875 è stata formulata una proposta di rimodulazione degli interventi ricompresi nell'accordo per un totale di € 144.474.050,96 di cui € 81.068.400,00 relativi alla quota di finanziamento statale e € 63.405.650,96 relativi alla quota di cofinanziamento regionale, oltre a € 9.007.600,00 nella fase programmatica.
- con deliberazione della Giunta regionale del 22 febbraio 2016 n.241 è stata aggiornata la deliberazione 875/2015;
- con deliberazione della Giunta regionale del 12 settembre 2016 n.1454 è stato approvato lo schema di terzo Atto integrativo;
- con determinazione n. **13665** in data **29/08/2017** il Responsabile del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica ha approvato in linea tecnica il **progetto preliminare n. 1713 del 16/06/2017**, relativo all'intervento denominato: **"L. 191/09 - 3° ACCORDO DI PROGRAMMA - Cod 1ER1125 - LAVORI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PER**

**LA TUTELA DELL'ABITATO DI CAPRIGLIO, IN COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA (PR) - CUP E34H17000100002" - Importo complessivo € 1.200.000,00, come segue:**

<b>A) Stralcio Preliminare Lavori:</b>	
A1) Importo per l'esecuzione delle lavorazioni comprensivi di oneri e costi per la sicurezza:	€ 998.461,00
<b>Totale Lavori</b>	<b>€ 998.461,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:</b>	
A2) Incentivo (2%)	€ 19.969,22
A3) Per I.V.A. (10%)	€ 99.846,10
A4) Spese notarili per servitù	€ 10.000,00
A5) Premio per la polizza assicurativa PROGETTISTI (0.70%)	€ 698,92
A6) Premio per la polizza assicurativa VERIFICATORE (0.65%)	€ 649,00
A7) Somme a disposizione per attività tecnico-amministrative Accordo RER -MATTM 1% su €. 1.200.000,00=	€ 12.000,00
A8) Contributo ANAC	€ 375,00
A9) Imprevisti e arrotondamento	€ 5.000,76
<b>Totale Somme a disposizione:</b>	<b>€ 148.539,00</b>
<b>TOTALE PERIZIA LAVORI (A)</b>	<b>€ 1.147.000,00</b>
<b>B) Stralcio: Preliminare Indagini Geognostiche:</b>	
B1) Importo per l'esecuzione delle lavorazioni compresa I.V.A. (22%)	€ 43.000,00
<b>TOTALE PERIZIA INDAGINI GEOGNOSTICHE (B)</b>	<b>€ 43.000,00</b>
<b>C) Stralcio: Preliminare Rilievi Topografici:</b>	
C1) Importo per l'esecuzione dei servizi compresa I.V.A. (22%)	€ 10.000,00
<b>TOTALE PERIZIA RILIEVI TOPOGRAFICI (C)</b>	<b>€ 10.000,00</b>
<b>IMPORTO TOTALE PROGETTO (A + B + C)</b>	<b>€ 1.200.000,00</b>

- nel quadro economico del suddetto lavoro principale è ricompresa la voce "**RILIEVI TOPOGRAFICI**", che si configura come bene e servizio, di cui alla tabella della sezione 3 - punto 145 - voce 27, della deliberazione di Giunta regionale del 29 dicembre 2008 n. 2416 e ss.mm.;
- con la richiamata determinazione si è provveduto, altresì, ad assumere la determinazione a contrarre, disponendo, per lo **STRALCIO RILIEVI TOPOGRAFICI**, l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett a) del D.Lgs 50/16 s.m.i., attraverso una valutazione comparativa dei preventivi-offerta tra più operatori economici con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co.4 del citato decreto;

Dato atto che con determinazione dirigenziale **n.15595** del **06/10/2017** si è proceduto all'approvazione del verbale di

proposta di aggiudicazione dello stralcio **RILIEVI TOPOGRAFICI** ai sensi e per gli effetti degli artt. 32 e 33 del D.Lgs. n.50/2016, nonché alla conseguente aggiudicazione della prestazione a favore dell'impresa **STAF STUDIO TOPOGRAFICO AEROFOTOGRAMMETRICO S.R.L.** avente sede legale **PARMA - Via Fratelli Bandiera n. 5 - 43125 - C.F. e P.I.V.A. 00258350347**, per l'importo netto di **€ 4.896,45**, al netto del ribasso offerto pari al **39,25%**, per un importo complessivo netto contrattuale di **€ 4.896,45;-**

Preso atto che il quadro economico della prestazione da realizzare risulta così ridefinito a seguito di aggiudicazione:

A1)	Importo rilievi topografici al netto del ribasso del 39,25 %,	€ 4.896,45
B1)	Spese tecniche Incentivo progettazione art. 113 comma 3 D.L.vo 50/2016 (2%)	€ 161,20
B2)	per I.V.A. (22%) su €. 4.896,45	€ 1.077,22
B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.238,42
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.134,87</b>

Dato atto che la spesa complessiva di € **6.134,87** trova copertura finanziaria contabilità speciale n. **5578** intestata a "**Commissario straordinario OPCM 3925/2011**"- DL 91 - 2014 presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna;

Dato atto altresì che:

- è stato assegnato alla prestazione il seguente codice identificativo di gara (**SMART C.I.G.**): **ZDD1FFC6E5**;
- dalla consultazione del **DURC ON LINE** prot. n. **INPS\_8249743** la ditta **STAF STUDIO TOPOGRAFICO AEROFOTOGRAMMETRICO S.R.L.** risulta in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- sono state espletate con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti prescritti sull'impresa aggiudicataria, ai sensi degli artt.32, 80 e 84 del D.Lgs. n.50/16 e s.m.;
- il contratto relativo alla prestazione sopra indicata sarà stipulato in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32 co.14 del D.Lgs 50/16, subordinatamente alla comunicazione da parte dell'aggiudicatario degli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della citata Legge n. 136/2010, nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ed inoltre subordinatamente all'assolvimento degli obblighi relativi all'imposta di bollo e di idonee garanzie

costituite in applicazione dell' art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;

- tale contratto avrà decorrenza dalla consegna delle prestazioni e avrà durata di **30 (trenta) gg**, naturali e consecutivi;

Dato atto che ai sensi dell'art. 32, comma 10 del D.Lgs 50/16 non si applica il termine dilatorio dei 35 giorni per la stipula del contratto;

Visto l'art. 83, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. (codice antimafia);

Dato atto che trattandosi di servizi urgenti e sono stati consegnati in via d'urgenza, sotto le riserve di legge, nelle more della stipula del contratto;

Considerato di dover procedere con il presente atto all'efficacia dell'aggiudicazione dei servizi in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art.32, comma 5 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- le Linee Guida n.4 attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni pubblicate dall'ANAC recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 274 del 23/11/2016 e in corso di aggiornamento;
- il D.lgs n. 159/2011 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., per quanto applicabile;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16/06/2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- il D.lgs 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.i.;
- il D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 avente ad oggetto: "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni

commerciali”;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 avente ad oggetto: “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 121 del 06/02/2017 avente ad oggetto “Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- il D.Lgs 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ss.mm.;
- la legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ss.mm.;
- il D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, in particolare l’articolo 14 “Contratti ed altri atti negoziali”, e la delibera di Giunta Regionale n. 421/2014 di “Approvazione del codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna”, in particolare gli artt. 2 “Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del codice”, 7 “Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione” e 13 “Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 966 del 30 giugno 2014 di “Approvazione del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali” pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/07/2014;
- la determinazione n. 2270 del 26 luglio 2017 “Adozione assestamento - provvedimento generale di variazione al bilancio di previsione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2017-2018-2019”;
- la D.G.R. n. 1158 del 2 agosto 2017 “Approvazione assestamento - provvedimento generale di variazione al bilancio di previsione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2017-2018-2019”;
- le determinazioni del Direttore dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile nn. 4073 del 6 dicembre 2017 e 4083 del 7 dicembre 2017;
- la D.G.R. n. 2135 del 20/12/2017 “Approvazione bilancio di previsione 2018-2020 e piano annuale delle attività 2018 dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;

Attestato che il sottoscritto Dirigente, responsabile del Servizio intestato nonché responsabile del procedimento e responsabile unico del procedimento, responsabile dell’istruttoria, della decisione e dell’esecuzione del

contratto, per quanto di diretta e personale competenza e relativamente alla fase attuale del procedimento non si trova in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Dato atto altresì che il Direttore dell'esecuzione del contratto non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, comma 3 e 4, del D.P.R. n. 62 del 2013;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamati:

- il D.P.R. 1972, n. 633 relativo all'"Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.;

- la Legge 244/2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art. 1, commi dal 209 al 214 e il D.M. 3 aprile 2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";

- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 "Misure per la competitività e la giustizia sociale" convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;

- la circolare del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

- l'art. 1 commi 629, lett. B) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;

- la circolare Prot. PG/2015/0072809 del 05/02/2015 avente per oggetto "Il meccanismo dello "split payment"";

Dato atto che, a decorrere dal 1 luglio 2017, ex art. 1, D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (cd. Manovra correttiva), convertito dalla legge n. 96/2017, la scrivente Agenzia è tenuta ad applicare il meccanismo dello "Split Payment", disciplinato dall'articolo 17-ter del D.P.R. 633/1972 e dal DM 23/1/2015;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dare atto dell'efficacia dell'aggiudicazione, disposta con determinazione dirigenziale n. **15596** del **06/10/2017**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 32 e 33 del D.Lgs.n.50/2016, per l'esecuzione della prestazione : "**L. 191/09 - 3° ACCORDO DI PROGRAMMA - Cod 1ER1125) LAVORI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PER LA TUTELA DELL'ABITATO DI CAPRIGLIO, IN COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA (PR) - STRALCIO RILIEVI TOPOGRAFICI - C.I.G. ZDD1FFC6E5" - C.U.P. lavoro principale: E34H17000100002**; all'impresa **STAF STUDIO TOPOGRAFICO AEROFOTOGRAFOMETRICO S.R.L.** avente sede legale a PARMA - Via Fratelli Bandiera n. 5 - 43125 - C.F. e P.I.V.A. 00258350347, iscritta al registro imprese di **Parma n. PR-124023, capitale sociale di Euro 36.000,00 interamente versato**, che ha offerto un importo netto di **€ 4.896,45** al netto del ribasso offerto pari al **39,25 %**, per un importo complessivo netto complessivo contrattuale di **€ 4.896,45**, essendo state espletate con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti prescritti, ai sensi degli artt.32, 80 e 84 del D.Lgs. n.50/16;
  
2. di approvare per effetto dell'aggiudicazione di cui al punto 1), il seguente quadro economico della prestazione:

A1)	Importo rilievi topografici al netto del ribasso del 39,25 %,	€ 4.896,45
B1)	Spese tecniche Incentivo progettazione art. 113 comma 3 D.L.vo 50/2016 (2%)	€ 161,20
B2)	per I.V.A. (22%) su €. 4.896,45	€ 1.077,22
B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.238,42
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.134,87</b>

3. di dare atto che la spesa complessiva di **€ 6.134,87** trova copertura sulla contabilità speciale n. **5578** intestata a "**Commissario straordinario OPCM 3925/2011" - DL 91-2014** - presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna;
  
4. di dare atto che la stipulazione del contratto d'appalto avente ad oggetto i servizi di cui trattasi, avverrà in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32 co.14 del D.Lgs 50/16, subordinatamente alla comunicazione da parte dell'aggiudicatario degli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art.

3 della citata Legge n. 136/2010, nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ed inoltre subordinatamente all'assolvimento degli obblighi relativi all'imposta di bollo e di idonee garanzie costituite in applicazione dell' art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;

5. di dare atto che alla liquidazione di quanto dovuto provvederà, con propri atti formali il dirigente competente ai sensi della normativa contabile vigente e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm., nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal D.Lgs 50/2016, dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m. per quanto ancora in vigore, dal D.Lgs. n. 231/2002 e ss.mm. e dall'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, sulla base delle fatture emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione/certificato di verifica conformità; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: **OGT1XE**;
6. di dare atto infine che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., comunicando all'appaltatore le informazioni relative alla copertura finanziaria da indicare obbligatoriamente nella fattura elettronica che, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 55/2013, dovrà essere inviata tramite sistema di interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate ed indirizza al Codice Univoco Ufficio suindicato;
7. di disporre che l'esito del procedimento di aggiudicazione efficace dei servizi verrà pubblicato secondo le disposizioni di legge;
8. di procedere alle comunicazioni sull'esito della procedura ai concorrenti nel rispetto dell'art.76 del D.Lgs.n.50/2016;
9. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

.....  
Francesco Capuano